

INDICE UFFICIO DEL REGISTRO DI SIENA

Il Registro fu introdotto in Toscana dal governo francese, in sostituzione dell'antica Gabella dei Contratti, e quando avvenne la Restaurazione nel 1814, essendosi constatato la sua superiorità in confronto all'antica legislazione, esso venne conservato, a differenza della maggior parte delle altre istituzioni francesi. Però formalmente anche per il Registro era stata decretata la soppressione, motivandola soprattutto dal punto di vista della eccessiva fiscalità, ma in realtà per cancellare il ricordo di una dominazione che aveva lasciato un esempio di efficienza, in confronto all'antiquato sistema amministrativo e finanziario del vecchio Granducato. Così, volendo apparire di fare cosa nuova, il granduca Ferdinando III, il 30 dicembre 1814, emanava una legge con cui veniva dato un nuovo regolamento a questa branca della pubblica amministrazione, fissando le modalità e le tariffe della registrazione degli atti, e ripetendo in fondo, salvo lievi differenze più formali che sostanziali, le norme della legislazione francese.

L'archivio fu versato a quello di Stato nel 1883, 1891 e 1943 con un ordinamento che rispetta le serie originarie.

ISTRUZIONI E CIRCOLARI. - n. 1 - 30.

Trenta filze di istruzioni e circolari della Direzione generale, ordini della R. Consulta, memorie sulle leggi del Registro, istruzioni sulla cessata amministrazione toscana ecc., dal 1815 al 1862.

CARTEGGIO. - n. 31 - 45.

Quindici filze di carteggi relativi agli impiegati, alla imposizione della tassa straordinaria di guerra, alla installazione degli esattori ecc., dal 1815 al 1862.

STATO DEI BENI. - n. 46 - 51.

Sei filze relative alle state dei beni dell'I.R. Scrittoio delle Possessioni e del Debito pubblico, stati generali dell'amministrazione dei beni demaniali, e piante dimostrative, dal 1805 al 1834.

ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL REGISTRO. RAMO DEMANIO. - n. 52 - 86.

Riguardano gli affari relativi all'amministrazione del Demanio, lavori, affitti, livelli, reclami, beni ecclesiastici, sussidi, impiegati, composizioni di debiti e cessioni di rendite, ipoteche, miniere e indennità dal 1816 al 1864.

ATTI DELLA DIREZIONE COMPARTIMENTALE. - n. 87 - 195.

Centonove filze di leggi, circolari, corrispondenza, spedizione di carta bollata, gratificazioni, chiarimenti alle leggi del registro e notariato, emolumenti dei Tribunali, carte da giuoco, penali e contravvenzioni alla legge sul notariato, cause e giudizi interessanti l'amministrazione, impiegati, antica gabella dei contratti, conservatori di ipoteche, sindacati di giudicanti, revisioni di uffici, stati mensili e settimanali, tasso delle rendite dei corpi morali ecc. dal 1814 al 1864. .

DIRITTI PER ATTI PUBBLICI. - n. 196 - 280.

Ottantacinque registri di riscossioni fatte per registrazione di atti pubblici, dal 1808 al 1862.

DIRITTI PER ATTI PRIVATI. - n. 281 - 401.

Centoventuno registri di riscossioni per registrazione di atti privati, dal 1808 al 1862.

DIRITTI SUGLI ATTI GIUDIZIARI. - n. 402 - 407.

Sei registri di registrazioni di atti giudiziari, dal 1852 al 1862.

DIRITTI SUL BOLLO. - n. 408 - 432.

Venticinque registri di riscossioni di diritti di bollo, dal 1815 al 1862.

DIRITTI DI SUCCESSIONE. - n. 433 - 454.

Ventidue registri di riscossioni di tasse di successione, dal'1808 al 1862.

DIRITTI FISSI E PROPORZIONALI. - n. 455 - 459.

Cinque registri di riscossioni di diritti fissi e proporzionali, dal 1815 al 1816.

TAVOLE ALFABETICHE DEI DEFUNTI. - n. 460 - 520.

Sessantun registri di nomi delle persone defunte delle comunità di Siena, Asciano, Rapolano, Castelnuovo Berardenga, Sovicille, Radda, Castellina, Gaiole, Monteriggioni, Monteroni, S. Giovan d'Asso, dal 1808 al 1862. Però solo, gli elenchi di Siena comprendono tutto il periodo, gli altri sono frammenti più o meno completi.

TAVOLE DEI CONDIVIDENDI. - n. 521 - 524.

Quattro registri dei nomi di coloro che concorrevano a una parte di eredità, dal 1809 al 1862.

TAVOLE DEGLI AFFITTI. - n. 525.- 528.

Quattro registri con i nomi di coloro che affittano beni stabili e degli affittuari e l'ammontare del canone di affitto e la tassa da pagare, dal 1809 al 1862.

TAVOLE DELLE DIVISIONI. - n. 529 - 530

Due registri coi nomi del defunto e degli eredi fra cui va divisa la eredità e stima dei beni, dal 1808 al 1837.

TAVOLE DEI TESTAMENTI. - n. 531 - 534 RUBRICHE

Quattro registri che portano i nomi dei testatori e degli eredi, il nome del notaio e la data di registrazione, dal 1808 al 1862.

TAVOLE DEI COMPRATORI. - n. 546 - 556 RUBRICHE

Undici registri coi nomi dei compratori di beni immobili, con rinvio ai registri della serie precedente, dal 1808 al 1862.

TAVOLE DELLE SUCCESSIONI PAGATE. - n. 557 - 568.

Dodici registri con i nomi dei testatori, degli eredi, la descrizione sommaria dei beni, e la data e ammontare della tassa pagata, dal 1808 al 1862.

INVENTARI POST MORTEM. - n. 569 - 570.

Due registri coi nomi dei defunti per i cui beni fu fatto l'inventario, col nome dell'erede e del compilatore dell'inventario, del 1809 al 1862.

INVENTARI DI DONAZIONI. - n. 571 - 573.

Tre registri coi nomi dei donatori e dei donatari, descrizione dei beni donati e altri eventuali disposizioni, dal 1808 al 1862.

CONTRATTI DI MATRIMONIO. - n. 574 - 578.

Cinque registri, coi nomi dei coniugi, data del contratto e nome del notaio, e ammontare della dote, del 1809 al 1862.

ELENCHI CREDITORI ISCRITTI. - n. 579 - 583.

Nomi di coloro che pagano supplementi di tasse e multe per omesse denunce, con le somme pagate e relative date di pagamento, del 1815 al 1834.

CAMPIONI DI DEBITORI. - n. 584 - 601.

Diciotto registri di campioni di debitori della ex Gabella dei contratti e della nuova amministrazione per multe e spese processuali, dal 1815 al 1862.

CAMPIONE DEI DIRITTI SOSPENSIVI. - n. 602 - 603.

Due registri di pagamenti di tasse di registro precedenti la liquidazione definitiva, con gli estremi delle medesime, dal 1846 al 1862.

MULTE E SPESE PROCESSUALI. - n. 604 - 607.

Quattro registri in cui sono segnati giornalmente i nomi dei debitori, con la causale del pagamento e l'ammontare della tassa, dal 1816 al 1863.

CAUSA PIA REGOLARE. - n. 608 - 614.

Sette registri con l'entrata e uscita della Causa pia regolare, fatti in base ai rendiconti degli uffici subalterni, dal 1816 al 1830.

COPIALETTERE. - n. 615.-.670.

Cinquantasei registri con le copie delle lettere della Direzione generale, dal 1815 al 1862.

CORRISPONDENZA DEMANIO E AZIENDE RIUNITE. - n. 671 - 686.

Sedici registri copialettere del Demanio e aziende riunite, dal 1820 al 1861.

CORRISPONDENZA GENERALE. - n. 687 - 696.

Dieci registri della corrispondenza non compresa nelle precedenti serie, dal 1826 al 1859.

REGISTRO GIORNALE. - n. 697 - 708

Dodici registri contenenti il protocollo della corrispondenza e degli affari trattati, dal 1815 al 1854.

REPERTORIO DEL REGISTRO GIORNALE. - n. 709 - 722.

Quattordici registri col repertorio del protocollo, dal 1817 al 1863.

REGISTRI VARI. - n. 723 - 729.

Sette registri degli affari demaniali, della Causa pia e dell'Avvocatura regia, dal 1814 al 1824.

APPENDICE. - n. 730 - 745.

Sedici registri dei diritti pubblici, privati, giudiziari, sul bollo, sulle successioni, proporzionali, debitori e dichiarazioni di successioni del soppresso ufficio di Rapolano, dal 1808 al 1817.

UFFICIO DI PISA - COPIALETTERE. - n. 746 - 773.

Ventisette registri della corrispondenza dell'Ufficio del demanio e Aziende riunite di Pisa, dal 1815 al 1861.

UFFICIO DI PISA — CORRISPONDENZA DEL DEMANIO E ESATTORI; - n. 774 - 782.

Nove registri di corrispondenza dell'Ufficio del Demanio e dei ministri esattori, dal 1819 al 1837.

IMPIEGATI DI PISA. - n. 783 - 784.

Due registri con le promozioni, trasferimenti e giubilazioni degli impiegati degli uffici dipendenti da quello di Pisa, dal 1835 al 1867.

UFFICIO DI PISA— MAGAZZINO. - n .785 - 786.

Due registri con l'annotazione dell'invio di stampiglie bullettari, cancelleria, ecc. da parte del magazzino di Pisa, dal 1817 al 1856.

UFFICIO DI PISA - PERSONALE. - n. 787 - 788.

Due registri del personale e repertorio del medesimo, dal 1825 al 1860.

UFFICIO DEL REGISTRO

DIREZIONE GENERALE IN FIRENZE

I

I

I

DIREZIONI COMPARTIMENTALI DI
SIENA E PISA

I

I

I

UFFICI DI ESAZIONE DI:

MONTALCINO

MONTEPULCIANO

PIENZA (soppresso nel 1817 e aggregato a Montepulciano)

POGGIBONSI

RADICONDOLI

RAPOLANO (soppresso nel 1817 e aggregato a Siena)

SARTEANO

SIENA

CASTELDELPIANO (con sede in Arcidosso fino al 1819)

GROSSETO

MASSA MARITTIMA

ORBETELLO

PITIGLIANO

Rimangono documenti solo degli uffici di Siena e Rapolano, Montalcino, Arcidosso, Casteldel piano.